



Centrale Unica di Committenza in convenzione ex art.30 TUEL

Gioia del Colle – Bitetto (Capofila Gioia del Colle)

Città Metropolitana di Bari

P.zza Margherita di Savoia n.10 – Gioia del Colle – tel. 0803494234 – C.F.:

82000010726 P.I.: 02411370725

VERBALE N. 10 DEL 12.06.2017

e-mail: cuc@comune.gioiadelcolle.ba.it PEC: cuc.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO : Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia e delle attività accessorie presso gli immobili in uso alla amministrazione di Gioia del Colle - CIG : 6851552F8F - CPV : 90911200-8

L'anno duemiladiciassette, addì dodici del mese di giugno alle ore 10.00, nella casa comunale si è costituita la Commissione della gara per l'aggiudicazione del servizio in oggetto. La Commissione, nominata con determinazione del responsabile della CUC, la n. 261 del 16.03.2017, è così composta :

- *Presidente – Dr Marco Lesto, Segretario Generale dei Comuni di Gioia del Colle e San Marzano di S.G.;*
- *Commissario - ing. Vito Raffaele Lassandro, Responsabile dell'Area 7 del Comune di Gioia del Colle;*
- *Commissario – dr. Gian Maria Palmisano, Responsabile dell'Area 6 del Comune di Gioia del Colle;*

Verbalizza il dott. Giuseppe Santoiemma, funzionario del Comune di Gioia del Colle.

Ordine del giorno.: *apertura offerte economiche della Opera P Società Cooperativa e della Puliservice srl, attribuzione dei punteggi ed elaborazione graduatoria finale.*

Sono presenti i rappresentanti delle seguenti imprese partecipanti: 1) Coopertiva La Macchia, nella persona del Donvito Cataldo, già delegato a partecipare a tutte le sedute di gara; 2) Auriga, nella persona dell'Amministratore; 3) la Lucentezza (vedi delega allegata); 4) Accadueo, nella persona di Difonzo Erasmo, già delegato a partecipare a tutte le sedute di gara; 5) Opera P, nella persona di Di Maso Filippo, già delegato a partecipare alle sedute di gara.

Preliminarmente il R.U.P., il dott. Giuseppe Santoiemma, consegna alla commissione il contenitore ove, al termine della precedente seduta, erano stati depositati i plichi contenenti le tre buste relative, rispettivamente, alla documentazione amministrativa (busta A), all'offerta tecnica (busta B) e a quella economica (busta C).

Si riscontra che il contenitore risulta tuttora integro e sigillato, e che i plichi in esso contenuti risultano anch'essi adeguatamente conservati e perfettamente sigillati e non manomessi.

Il rappresentante della società Accadueo presenta una dichiarazione autografa (allegato 1) nella quale viene messa in discussione la formula matematica applicata per l'attribuzione del punteggio relativo al sub-criterio B.2 dell'offerta tecnica (*Num. ore offerte dal concorrente i-esimo / Num. massimo ore offerte*) x 12).

Il motivo di contestazione riguarda il presunto errore compiuto nell'applicazione del suddetto meccanismo di calcolo dalla Commissione, la quale ha individuato uno degli elementi di calcolo nella **differenza fra il numero minimo di ore di lavoro previsto nel disciplinare e il numero di ore indicato dai singoli concorrenti**, mentre avrebbe dovuto, secondo la prospettiva fatta propria dalla società, limitarsi a **riportare nella formula di calcolo, al numeratore, il numero complessivo delle ore di lavoro specificato da ciascun concorrente**.

Orbene, la Commissione rileva che l'applicazione della formula nei termini precisati dalla Accadueo srl condurrebbe a dei risultati paradossali e *contra legem*, atteso che **non consentirebbe di attribuire il punteggio "zero" a nessuno dei concorrenti, neanche a coloro che, pur avendo formulato un'offerta pari a "zero", per aver proposto un numero di ore lavorate corrispondente a quello minimo stabilito nel disciplinare, finirebbero comunque per conseguire un totale di 11,370 punti, molto prossimo a quello massimo previsto per il sub-criterio B.2 (12 punti)**.

Deve, a tal proposito, rammentarsi quanto in più occasioni evidenziato, con riferimento a casi del tutto analoghi a quello in esame, dalla giurisprudenza amministrativa e cioè che **nell'ambito delle gare da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è necessario che nell'assegnazione dei punteggi venga utilizzato tutto il potenziale differenziale previsto per il prezzo (attribuendo il punteggio minimo pari a zero all'offerta che non presenta sconti rispetto al prezzo a base di gara, ed il punteggio massimo, all'offerta che presenta lo sconto maggiore), al fine di evitare uno svuotamento di efficacia sostanziale della componente economica dell'offerta** (cfr. da ultimo Cons. di Stato, Sez. V, sentenza n. 2739 del 07.05.2017; cfr. anche: Cons. Stato, Sez. V, 31 marzo 2012, n. 1899; Sez. V, 15 luglio 2013, n. 3802; Sez. V, 23 febbraio 2015, n. 856; Sez. V, 22 marzo 2016, n. 1186).

Alla luce di quanto rilevato, deve escludersi la validità della soluzione interpretativa offerta dalla menzionata società circa l'applicazione della predetta formula e deve, invece, propendersi per la correttezza dell'operato della Commissione, che ha attribuito alla locuzione "*numero di ore offerte*" l'unico significato plausibile e cioè quello che fa riferimento al numero di ore aggiuntive al minimo (14.100) stabilito nella *lex specialis*. Sul punto, è utile richiamare il principio giurisprudenziale secondo il quale, in caso di clausole equivoche o di dubbio significato, deve applicarsi il criterio di cui all'art. 1369 c.c., attribuendosi alle prescrizioni del bando il significato più conveniente alla natura e all'oggetto del contratto, ma soprattutto il senso maggiormente conforme a legge (cfr., *ex multis*, Cons. Stato, sez. V, 22/09/2015, n. 4427, Tar Lombardia, Milano, sez. IV, 18/12/2013, n. 2863).

In via del tutto subordinata, anche nella denegata ipotesi in cui si volesse aderire alle tesi espresse dalla Accadueo circa l'interpretazione della formula in parola, la Commissione conferma la piena legittimità del suo operato, invocando al riguardo l'applicazione del principio secondo cui è **possibile apportare correzioni al meccanismo di calcolo dell'elemento prezzo laddove la formula prescelta nella *lex specialis* conduca ad effetti paradossali** (cfr., fra le tante, Consiglio di Stato sez. V, sentenza 1186 del 22.03.2016).

Interviene anche l'Amministratore della società Auriga facendo notare che nel calcolo del punteggio relativo al criterio A.2, con specifico riferimento alla Puliservice srl e Opera P società cooperativa, vi è un errore

atteso che, a fronte di un coefficiente pari a 0,5 attribuito ad entrambe le società, viene ad esse assegnato un punteggio pari, rispettivamente a 2 e a 0,6.

La Commissione prende atto della effettiva sussistenza dell'errore segnalato e procede alla sua rettifica, attribuendo alle suddette società con riferimento al criterio A.2 **1 punto** (vd. allegato 2).

Esaurita questa fase, il Presidente comunica che, con nota PEC del 06/06/2017, la Coop. Macchia ha rilevato quanto segue: *“con riferimento al Verbale di gara n.8 del 01/06/2017 pubblicato sul sito dell'Ente, e in particolare con riferimento ai punteggi conseguiti dalle imprese concorrenti in ordine al merito tecnico dell'offerta come da prospetto sub.1 allegato al verbale stesso, si nota come nel computo dei punteggi totali ottenuti per l'offerta tecnica, non siano riportati i punteggi relativi ai Criteri B.4 (da 0 a 4 punti) e B.5 (da 0 a 3 punti) come indicato nel Disciplinare di gara. Si chiede cortesemente di conoscere i punteggi conseguiti dalle imprese, anche di questi due criteri previsti dal Disciplinare di gara, che non sembrano essere compresi nel computo totale.”*

Nella seduta del 07.06.2017 la Commissione ha provveduto a rettificare e integrare le risultanze del verbale n. 8 del 01.06.2017 inserendo nel quadro riepilogativo finale anche i sub-criteri B4 e B5 e procedendo, rispetto ad essi, al calcolo della media dei coefficienti rispettivamente attribuiti dai commissari, del relativo punteggio riparametrato e, rispetto alla totalità dei sub-criteri, al ricalcolo del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun concorrente, anch'esso riparametrato in seguito all'applicazione della soglia di sbarramento.

All'esito di tale operazione è risultato il **superamento della soglia di sbarramento da parte della Opera P Società Cooperativa e della Puliservice srl, precedentemente escluse e adesso ammesse alla fase finale della procedura di gara che, pertanto, è stata riaperta e prosegue oggi con l'apertura della busta C, contenente le offerte economiche delle anzidette società.**

Si procede, quindi, preso atto dei criteri di attribuzione dei punteggi prescritti dal disciplinare di gara relativamente alle offerte economiche, all'apertura delle rispettive buste e all'attribuzione dei relativi punteggi come riportati nel prospetto allegato sub. 3.

All'esito di tale operazione, risulta prima classificata la Mondial srl, la cui offerta **supera la soglia di anomalia di cui al comma 3 dell'art. 97 del Codice. Si deve pertanto procedere alla relativa verifica delle sua congruità.**

Le operazioni terminano alle ore 11.00 I plichi contenenti le tre buste relative, rispettivamente, alla documentazione amministrativa (busta A), all'offerta tecnica (busta B) e a quella economica (busta C) vengono chiusi in un unico contenitore, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dai componenti la Commissione, in modo da garantirne l'integrità. Il contenitore viene, quindi, consegnato al R.U.P., il dott. Giuseppe Santoiemma, per essere conservato all'interno del suo ufficio.

Letto, confermato, sottoscritto addì 12.06.2017

Il Presidente

I Componenti

Il Segretario verbalizzante